



## TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Najib
<b>Cognome</b>	ATTAOUI
<b>Università Ospitante</b>	Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne
<b>Erasmus Code</b>	F PARIS001
<b>Città</b>	Parigi
<b>Corso di Studi</b>	Laurea Magistrale in Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020/2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 mesi
<b>Informazioni di contatto</b>	najibattaoui@gmail.com

### Informazioni sull'università

Sono Najib Attaoui uno studente marocchino di Casablanca iscritto al Corso di Laurea Magistrale "strategie della comunicazione pubblica e politica" presso la scuola di Scienze Politiche, e la mia esperienza Erasmus è stata presso l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, durante il primo semestre del mio secondo anno di Laurea Magistrale, in generale un'esperienza del genere la considero un'esperienza inedita per me, che rigenera solo forti ricordi, un'esperienza molto formativa in tutti i piani, accademici o meno, e di cui sono molto orgoglioso di una tale esperienza nella mia vita che posso suggerire fortemente.

La mia storia con la Sorbona è iniziata in giovane età, fin da bambino ero troppo appassionato di letteratura araba e soprattutto siriana ed egiziana e la maggior parte degli autori del tempo sono stati laureati dalla Sorbona, quindi è stato qualcosa di molto speciale per me, e quando sono arrivato in Italia cercavo a tutti i costi di realizzare il mio sogno e di fare un'esperienza in questa mitica università.

La mia esperienza è durata quasi sei mesi dall'inizio del mese di settembre 2020 per la metà di febbraio 2021, quindi, devo dire che ho fatto quasi la metà di questa esperienza in presenza prima che si installino il secondo lockdown in Francia, quindi, hanno chiuso tutte le università del paese, questo significa che ero ancora in grado di svolgere tutte le procedure amministrative ed pedagogiche in loco ma in seguito credo che per i nuovi arrivati, ad esempio, facciano quasi tutto per il momento da remoto.

Innanzitutto, il sistema accademico e amministrativo all'interno delle università in Francia è totalmente diverso dall'Italia, sono stato fortunato perché in Marocco abbiamo quasi lo stesso sistema quindi ci sono molto abituato e capisco benissimo come funziona, in tal modo non ho avuto preoccupazioni in questo senso. Quindi, da un punto di vista didattico, va detto che in generale la metodologia francese, sia per i corsi che per gli esami, è totalmente diversa da quella italiana. Quindi, all'inizio, è facile perdersi se uno studente non sa come stanno andando le cose, poi nelle amministrazioni di ogni dipartimento / UFR (unité de formation et de recherche) daranno tutte le informazioni necessarie per accedere al corso. Ma prima mi spiego per il punto più importante che è il punto didattico tra i due sistemi: le ore sono molto ridotte in Francia il che implica i crediti anche sono ridotti, in un massimo di 5 CFU in ogni materia e gli studenti in Francia non acquistano quasi mai i libri, prendono solo gli appunti durante le lezioni poi consultano i libri citati nella bibliografia della biblioteca che ogni docente pubblica sulla piattaforma "EPI" oltre che tramite dispense che il docente distribuisce durante la lezione o talvolta designa un class manager in modo che tutti gli studenti possano



avere le loro copie, ma nella seconda metà della mia esperienza in cui siamo passati alla formazione a distanza abbiamo ricevuto quasi tutto nella piattaforma EPI o direttamente sulla nostra casella di posta elettronica.

### **Informazioni sulla città**

Per quanto riguarda l'Università posso dire di essere molto soddisfatto di aver seguito dei corsi lì nel dipartimento di scienze politiche UFR 11, mi sono iscritto a un totale di 5 corsi di cui 2 corsi sono presentati da due docenti diversi e che danno quasi due contenuti diversi, in tal modo possiamo dire che questi sono 7 corsi ma con voti solo di 5 corsi, perché i due corsi condivisi di cui parlavo danno un voto comune, vorrei anche ricordare che gli esami in Francia sono quasi tutti esami scritti ma vista la situazione sanitaria di quest'anno si cercava di trovare altre alternative da remoto. Per i corsi che ho frequentato, era di livello Master 2 (ovvero il secondo anno della nostra laurea magistrale come qui in Italia) nel Corso di : Parcours Communication politique et institutionnelle e Parcours des Études africaines et méditerranéennes. E per informazione la maggior parte degli M2 a Parigi ci sono associazioni dei corsi della Laurea Magistrale con uffici di esecuzione e i membri dell'ufficio di queste associazioni cambiano ogni anno con un modo cosiddetto democratico, nel senso che ci sono squadre che si candidano alle elezioni e si presentano la loro campagna, i progetti di sviluppo e gestione dell'associazione, le attività da offrire, seminari e convegni da preparare con ospiti da contattare ecc ... davanti a tutti gli altri studenti e anche davanti alla vecchia sede, insomma, una campagna quasi elettorale e alla fine sono i studenti della Magistrale che votano e il gruppo uscente che vigila sullo svolgimento corretto del ballottaggio ecc ... In breve, mi sono presentato come "Responsabile di Tesoreria" in uno dei due gruppi e alla fine la nostra squadra che ha vinto le elezioni con la differenza di un solo voto, vale a dire che quest'anno il lotto è stato molto competitivo.

Per quanto riguarda la vita a Parigi, penso che questa sia una delle più grandi opportunità che mi sia capitata nella mia vita. È una città ricca di arte, storia e vita ed è impossibile non rimanerne affascinati tutto il tempo. Certo, la vita non è tutta rose e fiori lì, poiché in tutto il mondo ci sono sempre vantaggi e svantaggi ovunque, ma è importante dire che la vita è molto, molto costosa lì. Un vero problema per chi decide di andare a studiare o di vivere a Parigi è la ricerca di una stanza o di uno studio e completamente troppo faticoso: non spiego più parole su questa tortura che affligge la capitale francese ma quello che posso consigliare è di contattare in anticipo l'università per chiedere aiuto o, più spesso, una stanza nei locali del CROUS (come la DSU in Toscana) che non sono particolarmente eleganti ma comunque sono funzionali, pratici e molto più economici.

### **Commento generale e suggerimenti**

E per finire, credo di terminarlo con un'informazione che ritengo molto importante e molto pratica che potrebbe senza dubbio aiutare qualcuno, l'applicazione o la iscrizione / registrazione è abbastanza semplice e basta solo seguire le istruzioni che vengono inviate a studenti via e-mail dall'università ospitante, ma attenzione che in Francia ci sono due tipi di registrazione : la registrazione amministrativa che inizia prima della partenza e termina presso la sede di Tolbiac nel 13esimo arrondissement di Parigi e la registrazione pedagogica che è equivalente al piano di studio in Italia, ma non è molto complicato è l'amministrazione che se ne occupa e in ogni dipartimento/UFR c'è un professore responsabile per gli studenti Erasmus ed è lui che veglia sul corso dell'iscrizione pedagogica e anche lui verifica la compatibilità dei corsi tra l'università ospitante e l'università di origine. E va anche detto che ogni facoltà ha la propria registrazione pedagogica, quindi se uno studente sceglie esami in due dipartimenti diversi, ad esempio storia e scienze politiche, deve menzionarlo di nuovo e contattare la persona responsabile di questo UFR a che sia accettabile nello specifico piano di studio per tale esame.

Infine, per quanto riguarda il fare amicizie o incontrare persone, personalmente non ho avuto problemi perché ci sono diverse associazioni come tante pagine Facebook e Instagram di "ESN", "ADEIS", "AEGEE" o "ISAP1" e così via, a parte i miei colleghi nonostante la situazione di questo anno ci siamo conosciuti all'inizio ma dopo ci siamo visti solo in videoconferenza LOL e così anche per il corso delle attività con gli altri membri della "Sorbonne Communication" durante il periodo di preparazione della nostra campagna per questa



associazione ... quindi devo dire che ci sono alcune associazioni in ogni campus che organizzano spesso eventi per gli studenti Erasmus e non Erasmus, tranne che con le restrizioni sanitarie di quest'anno era molto più limitato rispetto agli anni precedenti, quindi c'erano meno attività e non c'erano troppi viaggi in altre città intorno a Parigi, ma fondamentalmente fare amicizia soprattutto a Parigi piena di stranieri e di studenti internazionali, non penso quindi che sarebbe difficile.

**Come valuti l'esperienza da 1 a 5?**

5

### TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO</b>	Daniele
<b>Nome</b>	
<b>Cognome</b>	D'Addato
<b>Università Ospitante</b>	Université de Paris 1 Panthéon-Sorbonne
<b>Erasmus Code</b>	F PARIS001
<b>Città</b>	Parigi
<b>Corso di Studi</b>	Relazioni Internazionali e Studi Europei
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	Secondo anno magistrale
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 mesi
<b>Informazioni di contatto</b>	daniele.daddato@stud.unifi.it

#### Informazioni sull'università

Le procedure per l'application nell'università partner sono molto semplici, consiglio di controllare frequentemente la mail e di rispondere appena possibile inviando i documenti richiesti. Io sono stato fortunato perché a causa della pandemia i tempi per completare l'application si sono allungati e non ho avuto pressione. Inoltre, consiglio di abbozzare il proprio Learning Agreement ancor prima di fare domanda Erasmus, cercando di individuare più corsi possibili da seguire in modo tale da non trovarsi in



difficoltà nel caso in cui uno di essi venga cancellato. L'università di P1PS offre una lista limitata di corsi aperti agli studenti Erasmus, quindi la scelta non è così ampia. Sconsiglio corsi impartiti in francese per chi non ha molta confidenza con la lingua in quanto anche solo la frequenza risulterebbe molto difficile. Alcuni professori hanno avuto un occhio di riguardo verso gli studenti Erasmus (non solo in termini di voti), altri invece un po' meno. Nel complesso mi sono trovato abbastanza bene.

Per quanto riguarda mense e biblioteche non posso dare grandi informazioni dato che non ho avuto di usufruirne. Infatti, grazie alla residenza nella quale alloggiavo, avevo sia cucina che posti tranquilli dove studiare. Non appena ho avuto conferma della mobilità, ho chiesto un aiuto all'ufficio francese di alloggi e grazie a loro ho trovato una stanza in una residenza universitaria. La stanza in cui ho vissuto si trovava all'interno della Cité Internationale Universitaire de Paris (CIUP), a circa 15 minuti di metro dalla sede della Sorbonne. La Cité si trova nel XIV arrondissement, è molto grande e moderna ed è costituita da varie strutture intitolate a diversi paesi del mondo. Non è facile trovarvi una stanza, ma se ne avete la possibilità andateci. Il costo è di circa 600€/mese, la grandezza della stanza è discreta, avete a disposizione sia una cucina (da condividere con gli altri ragazzi del vostro piano) sia una mensa all'interno della Cité. Mi è sembrata un'ottima opportunità e per questo la consiglio, la residenza è dotata inoltre di grandi spazi all'aperto ed è molto facile stringere amicizie in quanto tutti gli alloggiati sono studenti.

### **Informazioni sulla città**

Parigi è sicuramente una città molto grande, per questo consiglio di fare l'abbonamento ai mezzi che è essenziale per potersi spostare in breve tempo. È molto economico anche l'abbonamento alle biciclette municipali quindi se si ha piacere di utilizzarle nel weekend è un ottimo mezzo di trasporto per godersi anche le bellezze della città.

Per quanto concerne i ristoranti e i posti dove mangiare, la CIUP, la residenza universitaria, ha al suo interno una mensa con prezzi agevolati per i suoi residenti e ve ne sono diverse sparse anche per la città soprattutto vicino i padiglioni delle università. Credo che questa sia un'ottima alternativa ai cari ristoranti di Parigi.

Riguardo la ricerca della casa, l'ufficio alloggi di Parigi è molto d'aiuto e permette di prenotare un posto nella residenza dietro un compenso pari a circa una mensilità (500 euro). Considerando le enormi difficoltà che esistono nel cercare una stanza e soprattutto la possibilità di avere una stanza in una residenza piena di ragazzi da tutto il mondo, ho ritenuto molto conveniente affidarmi a loro. In effetti, mi sono trovato benissimo nella residenza e mi ha permesso di stringere amicizie e restare sempre in compagnia.

Infine, per quanto concerne le attività extracurricolari l'Università consente di iscriversi a corsi di sport e di lingua molto vari e soprattutto molto ben organizzati. Se si è interessati esiste un giorno di iscrizioni fissato e connettendosi ci si può unire ai corsi preferiti proposti. È una bellissima opportunità per chi vuole fare un po' di sport e anche per chi è interessato a imparare nuove lingue.

### **Commento generale e suggerimenti**

Consiglio a tutti di vivere anche solo per poco tempo a Parigi, ve ne innamorerete. A causa delle restrizioni Covid-19 ho potuto godere a pieno della città solo per un paio di mesi, che fortunatamente sono bastati per rimanerne affascinato. Vi consiglio di non partecipare esclusivamente ai soliti eventi Erasmus ma di esplorare la città perdendovi nelle sue strade. Non sentitevi studenti Erasmus ma cittadini europei.

Con questo spirito, io per esempio ho fatto parte di un'associazione di volontariato per studenti in difficoltà e ho partecipato ad alcuni allenamenti di una squadra di pallanuoto di Parigi. Il mio consiglio è quello di evitare di far gruppo con troppi ragazzi italiani, è preferibile stringere amicizia con studenti stranieri, francesi e non. Inoltre, se vi interessa visitare le attrazioni parigine, fate richiesta per il 'Pass Jeunes' che permette di ricevere sconti per l'ingresso a musei, cinema e attrazioni turistiche. Conoscere la lingua è molto importante, ma vedrete che in qualsiasi caso vi godrete l'esperienza.



Come valuti l'esperienza da 1 a 5?

4

#### TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Antonella
<b>Cognome</b>	Lamanna
<b>Università Ospitante</b>	Paris 1 Panthéon-Sorbonne
<b>Erasmus Code</b>	F PARIS001
<b>Città</b>	Parigi
<b>Corso di Studi</b>	Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	Secondo
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	Un semestre
<b>Informazioni di contatto</b>	antonella.lamanna@stud.unifi.it

#### Informazioni sull'università

APPLICATION: è richiesto almeno un livello di lingua B2 in francese (se si sostengono esami in francese) e/o B2 in inglese (se si sostengono esami in inglese) per presentare la propria candidatura. Il certificato di lingua del CLA è sufficiente.

L'università ospitante invia un link per avere accesso all'application form con le scadenze da rispettare, di solito 30 maggio (se si parte nel primo semestre) e 30 Ottobre (se si parte nel secondo semestre).

Tra i vari documenti sono richiesti: learning agreement, copia di un documento di identità, copia del diploma di maturità e certificato di lingua.

LEARNING AGREEMENT: l'università ospitante offre una lista di esami selezionati aperti agli studenti Erasmus. Gli studenti provenienti da un percorso magistrale hanno la possibilità di scegliere anche esami della License. E' possibile scegliere solo un corso di un'altra facoltà che non sia della facoltà di Scienze Politiche. La scelta è molto limitata in quanto la maggioranza dei corsi sono relativi alla dimensione politica. Questo rende non sempre immediata la sostituzione con gli esami a UNIFI, dove il percorso ha un'impronta più multidisciplinare (politica, diritto, economia). L'università ospitante offre corsi molto interessanti sulla



politica e la storia dell'Africa oltre che sul rapporto società/politica/religione, se interessati a queste tematiche.

**LEZIONI, CORSI, ESAMI:** la maggior parte dei corsi sono in lingua francese, consiglio di optare per un'altra università se non si conosce bene il francese in quanto i corsi in lingua inglese rappresentano solo una minoranza. Nel secondo semestre i corsi iniziano a metà Gennaio e si concludono ad Aprile, 2 settimane di vacanza intercorrono tra la fine delle lezioni e l'inizio della sessione di esami. Il programma dei corsi non è intensivo, di solito sono previste 2 o 3 ore di lezione a settimana per ogni corso. Consiglio vivamente di seguire più corsi possibili perché il calendario dei corsi permette di godere di molto tempo libero. In magistrale le lezioni sono principalmente frontali e non c'è possibilità di partecipare ai travaux dirigés, ma alcuni professori richiedono comunque partecipazione attiva.

Gli esami per gli studenti Erasmus sono generalmente svolti in modalità orale, hanno una durata di 20 minuti e si concentrano sugli appunti delle lezioni e sulla lettura di papers per alcuni corsi. Non sono previsti interi manuali da studiare come ad UNIFI. Gli esami sono concentrati in sole 3 settimane, a Maggio. E' previsto un solo appello per ogni esame e non è possibile rifiutare un voto e decidere di sostenere l'esame in un altro appello. Non è raro dover sostenere più esami ogni 2/3 giorni, ma comunque la mole di studio è molto ridotta rispetto a quella di Firenze. Se si dovesse fallire qualche esame è possibile usufruire della sessione di rattrapage a fine giugno.

**MENSA:** diverse mense CROUS sono presenti in tutta Parigi e all'interno di ogni facoltà, il costo è generalmente 3.50 euro per un pasto completo.

**BIBLIOTECHE:** vicino alla facoltà sono presenti 4 biblioteche accessibili in seguito ad iscrizione: la BIS, Sainte-Geneviève, Sainte-Barbe e Cujas. Ad ogni modo la città è piena di biblioteche sia storiche che moderne.

**RESIDENZE:** ci sono due tipi di residenze per studenti a Parigi: le residenze CROUS e la Cité universitaire internationale de Paris.

Di solito è l'università ospitante a inviare il modulo da compilare per fare domanda nelle residenze.

### **Informazioni sulla città**

Se studente magistrale consiglio vivamente la Cité universitaire internationale de Paris, in quanto luogo unico in Europa, ambiente internazionale dove potersi confrontare e conoscere studenti provenienti da ogni parte del mondo. E' situata a Parigi Sud, in un quartiere ricco e tranquillo della città e a 3 fermate metro dall'università (45 minuti di cammino). La cité offre alloggi singoli con bagno privato e cucina in comune oppure monocali, i prezzi dell'affitto variano da residenza a residenza. Il mio alloggio costava 570 euro.

Le residenze CROUS rappresentano un'alternativa se si ha un budget mensile più limitato, ce ne sono diverse in tutta Parigi. Inoltre nella città sono presenti dei foyer e altre residenze per studenti, ma in questo caso l'università non fa da intermediario e bisogna presentare la propria candidatura autonomamente (vedi CLJT).

Per vivere a pieno l'esperienza Erasmus a Parigi consiglio di vivere in un monocale o in un appartamento, la residenza è il luogo ideale per conoscere altri studenti e arricchirsi sia dal punto di vista personale che professionale.

Se si preferisce vivere in un appartamento non affidarsi a qualsiasi sito internet, le frodi sono molto comuni a Parigi.

Parigi è una città con un costo della vita elevato, il Quartiere Latino è sicuramente il posto perfetto per uscire e mangiare fuori. Essendo il quartiere studentesco per eccellenza (è il quartiere dove è presente la Sorbonne), sono presenti tanti locali e ristoranti di ogni tipo a prezzi modici. In Francia, inoltre, distribuzioni alimentari gratuite sono offerte agli studenti. A Parigi, infatti, ci sono diverse associazioni che offrono prodotti alimentari di base come pasta, riso, legumi e tonno in scatola, cereali etc... (vedi Co'p 1 Distribution).

Per uscire consiglio anche il quartiere di Montparnasse, zona molto animata e giovanile.

Parigi è una città molto grande, per spostarsi è necessario prendere dei mezzi. Ci sono 3 possibilità: metro, bus e tramvia. Se si abita lontano dal centro e/o dall'università consiglio l'abbonamento ai mezzi Navigo: se



si è intenzionati a prendere i mezzi tutti i giorni consiglio l'abbonamento mensile che è di circa 80 euro, se ci si sposta con i mezzi più raramente consiglio il forfait Liberté, il cui costo dipende dal numero delle volte in cui si prende il mezzo. Con il forfait liberté io ho speso tra i 20 e i 50 euro al mese. Ad ogni modo consiglio di camminare piuttosto che prendere i mezzi quando non è necessario per viverci al meglio la città e scoprire i posti più nascosti della città.

Come tutte le capitali anche Parigi non è molto sicura. Consiglio di evitare le banlieus, gli arrondissements al nord di Parigi (vedi Belleville) soprattutto di notte e se si è da soli.

### **Commento generale e suggerimenti**

Consiglio vivamente di vivere e studiare a Parigi se se ne ha la possibilità, in quanto credo che offra la possibilità di vivere un'esperienza unica nella vita. Parigi è una città ricca da diversi punti di vista e che ha la capacità di arricchire le persone che hanno la fortuna di viverci. Prima di tutto è una città dall'immenso patrimonio storico e culturale, è piena di musei ed attrazioni culturali di ogni tipo, offre continui stimoli. E' una città multiculturale e multietnica, ci sono tante occasioni di conoscere persone provenienti dai contesti più disparati, scoprire nuove culture, tradizioni e abitudini e cambiare il proprio modo di vedere il mondo. Parigi, inoltre, ospita università molto prestigiose, vedi la Sorbonne o Science Po che permettono di arricchire il proprio percorso universitario.

Credo che Parigi sia la meta perfetta anche per coloro i quali desiderano migliorare il francese in quanto quasi tutti parlano francese e gli stimoli linguistici dall'esterno sono continui.

Nonostante le difficoltà iniziali riscontrati con il francese, sono riuscita a superare gli esami all'università con successo, anche grazie all'aiuto dei professori che si sono sempre dimostrati disponibili e pazienti nei confronti degli studenti stranieri. Il sistema universitario francese è completamente diverso da quello italiano, all'inizio può spaventare l'idea di dover sostenere tanti esami in un tempo molto ristretto senza possibilità di scelta, ma la mole ridotta di studio permette allo studente di organizzarsi lo studio e superare gli esami senza troppe difficoltà.

Nonavendo dei manuali su cui studiare ed essendo le ore di corso non intensive si ha sempre l'impressione che le tematiche affrontate non vengano mai approfondite come dovrebbero. I professori, infatti, forniscono una lista dei materiali e manuali di riferimento, ma poi sta allo studente decidere a quale materiale attingere per approfondire la propria conoscenza sulla materia.

Purtroppo io non ho potuto vivere a pieno tutto quello che Parigi ha da offrire perché l'ho vissuta nel periodo Covid: abbiamo avuto il coprifuoco alle 18:00 per tre mesi, ristoranti e locali chiusi. Infine parte dei corsi erano erogati a distanza, precludendo, in questo modo, la possibilità di incontrare professori e colleghi.

### **Come valuti l'esperienza da 1 a 5?**



## TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Giacomo
<b>Cognome</b>	Centanaro
<b>Università Ospitante</b>	Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne
<b>Erasmus Code</b>	F PARIS001
<b>Città</b>	Parigi
<b>Corso di Studi</b>	Unifi: LM Relazioni internazionali e studi europei   Paris 1: M1 Science politique -UFR 11
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	Secondo
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 mesi
<b>Informazioni di contatto</b>	<a href="mailto:giacomo.centanaro@stud.unifi.it">giacomo.centanaro@stud.unifi.it</a>

### Informazioni sull'università

L'applicazione a Paris 1 -attraverso la procedura da seguire sul sito della Sorbona -può risultare confusionaria circa alcuni documenti, la cui denominazione, tradotta, può avere diverse interpretazioni -es. voto di diploma e media voti scuola superiore oppure resoconto esami e voti sostenuti fino a quel momento nella laurea magistrale. E' inoltre in alcuni punti ripetitiva nella richiesta di informazioni.

Tutti gli esami tra cui ho potuto scegliere avevano un peso di 4 o 5 ECTS -CFU, ho dovuto quindi sostenere un esame in più a Parigi per raggiungere il quantitativo richiesto di CFU corrispondente agli esami italiani. Carenza di esami di diritto o economia del dipartimento UFR 11 -Science Politique fra cui scegliere. Vi è stata disponibilità sia nell'accettazione che nel cambio del Learning Agreement. Grande offerta di esami di taglio sociologico o politologico (anche internazionalista), in cui la Sorbona vanta una lunga tradizione.

Ho sostenuto le lezioni interamente online. A differenza di quanto avvenuto nell'anno passato nella Cesare Alfieri in merito alla registrazione delle lezioni, la discrezionalità dei docenti francesi era molto maggiore, tanto che non era quasi possibile sostenere l'esame di alcuni corsi da non frequentante. Il materiale richiesto per preparare gli esami è tendenzialmente minore rispetto ai corsi italiani, di 5 esami sostenuti solo 1 poggiava per circa un 40% del programma di esame su un manuale; grande importanza è riservata all'interazione in classe e alle nozioni sottolineate nelle spiegazioni in classe. E' spesso fondamentale richiedere informazioni su corsi, modalità di esami e contenuti direttamente al professore di riferimento del corso, le informazioni offerte sul sito del dipartimento sono spesso non aggiornate e decisamente insufficienti per permettere una scelta pienamente consapevole degli esami da sostenere.

La mobilità Erasmus+ è stata svolta in modalità interamente online, non è quindi stato possibile reperire informazioni pratiche di prima mano riguardo a mense, biblioteche o residenze.

### Informazioni sulla città

La mobilità è stata svolta in modalità interamente a distanza, online.

### Commento generale e suggerimenti

Grande disponibilità del corpo docente a Paris 1 a venire incontro a necessità degli studenti Erasmus, sia linguistiche, sia didattiche. Esperienza decisamente arricchente per via del diverso approccio di studio alle scienze sociali e del livello di insegnamento. Preparazione di metodo di studio e contenutistica offerta dall'Università degli Studi di Firenze è assolutamente ottimale per affrontare gli esami. Grande scelta di esami inerenti a diversi temi specializzati della scienza politica.





Scarso numero di esami all'università ospitante di corrispettivi agli esami di economia e diritto presenti invece nel piano di studi del corso di laurea magistrale RISE della Scuola di Scienze Politiche.

E' spesso fondamentale richiedere informazioni su corsi, modalità di esami e contenuti direttamente al professore di riferimento del corso, le informazioni offerte sul sito del dipartimento sono spesso non aggiornate e decisamente insufficienti per permettere una scelta pienamente consapevole degli esami da sostenere. Scarsa certezza rispetto a procedure di esame, disponibilità o meno di lezioni registrate e informazioni aggiornate sul corso; grande parte di tutto ciò -nella mia esperienza -è dipesa dalla disponibilità personale del docente e non dall'applicazione di regole uniformi dettate dall'ateneo o dal singolo dipartimento/scuola.

Tempi spesso incerti per quanto riguardano le questioni riguardanti personale amministrativo, spesso si sono resi necessari numerosi invii ripetuti di email. Collegamento corpo docenti e sezione amministrativa a volte non efficiente.

**Come valuti l'esperienza da 1 a 5?**

4



## TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Gloria
<b>Cognome</b>	Santucci
<b>Università Ospitante</b>	Paris 1 Pantheon Sorbonne
<b>Erasmus Code</b>	FPARIS001
<b>Città</b>	Parigi
<b>Corso di Studi</b>	Scienze Politiche
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	secondo
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 mesi
<b>Informazioni di contatto</b>	

### Informazioni sull'università

dato il periodo particolare, la maggior parte delle interazioni con la segreteria, i professori e gli altri studenti, e lezioni sono state svolte in modalità a distanza, tramite mail istituzionale. la segreteria è stata abbastanza disponibile nel fornire link e documenti in tempi brevi. l'application è stata fatta un paio di settimane prima della partenza e richiede una serie di documenti fra cui diploma, attestati vari ... il learning agreement invece va fatto molto tempo prima di partire ed è il documento nel quale vengono segnalati gli esami che non si danno in Italia per darli invece nella sede ospitante: la lista degli esami si trova sul sito della Sorbona e gli esami francesi hanno normalmente meno crediti di quelli italiani. per questo è stato necessario dare più 6 esami francesi per farne convalidare 4 italiani. le lezioni sono state svolte a distanza ed erano sostanzialmente CM in anfiteatri con molti alunni dove veniva insegnato un sapere nozionistico (≠ TD che invece sono lezioni con pochi alunni dove il lavoro è più pratico, di scrittura). le biblioteche sono molto belle e grandi e anche in un periodo particolare come quello che abbiamo appena vissuto non è stato difficile trovare posto per studiare ma anche per conoscere altri studenti. le biblioteche sono pubbliche e libere oppure dell'università o altri enti per cui ci sarà bisogno di fare una tessera per entrare.

### Informazioni sulla città

nella mia esperienza, ho avuto la fortuna di poter abitare molto vicino all'università, nel VI arrondissement. le case, gli appartamenti e gli studio sono moltocostosi a Parigi quindi il consiglio potrebbe essere quello di dividere l'appartamento con qualcuno (ci sono molti siti online che danno la possibilità di affittare una camera all'interno di un appartamento) oppure di spostarsi un po' dal centro città magari in arrondissements a misura di studenti come il XIII. Tutto comunque sta nel muoversi per tempo per trovare un appartamento: non è impossibile e non c'è da scoraggiarsi ma ci vuole tempo. abitando in centro non ho usato il pass navigo, la tessera per muoversi per Parigi, ma so che è molto costosa ma ne vale la pena visto che si può arrivare veramente ovunque.

### Commento generale e suggerimenti

purtroppo quest'anno sento di non aver vissuto al massimo l'esperienza in quanto per molto tempo c'è stato il coprifuoco alle 18. nonostante questo però ho avuto l'opportunità di visitare in modo alternativo Parigi, vedendo luoghi che non avrei mai visto e facendo esperienze che non avrei fatto se la situazione fosse stata normale. Ho conosciuto molte ragazze e moltiragazzi da tutto il mondo ed è stato comunque bello vivere situazioni in cui eravamo in compagnia, anche se in meno persone.



Come valuti l'esperienza da 1 a 5?

3

#### TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Lucrezia
<b>Cognome</b>	Mazzoni
<b>Università Ospitante</b>	PARIS 1 PANTHEON SORBONNE
<b>Erasmus Code</b>	UFR 11
<b>Città</b>	PARIGI
<b>Corso di Studi</b>	SCIENZE POLITICHE
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	SECONDO
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 MESI
<b>Informazioni di contatto</b>	

#### Informazioni sull'università

L'applicazione all'università è lunga, ma verrai seguito/a in ogni passaggio dai relatori francesi, sempre disponibili a risolvere qualsiasi dubbio, al momento dell'applicazione verrà inoltre mandato un tutorial molto dettagliato con i vari step da seguire per proseguire poi con l'iscrizione vera e propria. Per il Learning agreement sono molto disponibili ad aiutare a trovare gli esami e nel mio caso ho trovato esami praticamente uguali a quelli che avrei dovuto dare in Italia. La Sorbona tiene le lezioni in francese, ma per quanto riguarda gli esami, questi saranno fatti a misura di Erasmus, quest'anno a causa del Covid hanno optato per la modalità a distanza, la maggior parte degli esami era in forma orale. Per l'accesso alla biblioteca è necessario fare il tesserino, processo facile e intuitivo, che ti permette di entrare in tutte le biblioteche di Parigi. La biblioteca del Centre Pompidou non richiede nessun tesserino e basta prenotare. Per quanto riguarda le residenze, meglio fare richiesta per quelle in centro, senno c'è la possibilità che capiti di essere fuori Parigi, che anche se collegata benissimo, risulta scomoda (minimo 40 min treno). La mensa è molto utile, nel periodo in cui sono stata io, c'erano diverse offerte, tipo un pasto 1 euro. Ci sono inoltre un sacco di associazioni che aiutano gli studenti in difficoltà, offrendo la spesa (possibile ritirare in diversi punti della città e in diversi orari e giorni della settimana), unavolta trovata l'associazione è sufficiente mandare una mail o prenotare direttamente la spesa e poi ritirarla il giorno e l'ora previsto. Non ci sono costi di università, come libri o dispense, tutto il materiale necessario al superamento degli esami viene caricato sul sito dell'università e rimane disponibile per tutto il periodo fino al termine del semestre. Le lezioni online invece hanno una durata di una settimana dal momento che il professore le carica sul sito dell'università.

#### Informazioni sulla città

Il più grande problema che si trovano ad affrontare tutti coloro che associano le parole Erasmus Parigi è quello relativo all'alloggio. Nei mesi precedenti alla partenza è normale una sorta di crisi di nervi (tranquilli ci siamo passati tutti) dovuta alla difficoltà nel trovare un alloggio a un "prezzo umano" nella capitale francese. Il primo consiglio per affrontare un Erasmus a Parigi è mantenere la calma nella ricerca di una



casa. Muovetevi in anticipo di alcuni mesi. Primo passo: cercare online tutte le soluzioni possibili, compresi studentati e alloggi privati per studenti o giovani lavoratori, spesso queste soluzioni sono le più economiche e le più adatte a soggiorni che hanno una durata limitata nel tempo. Iscrivetevi e cercate su Facebook i numerosigruppi di affitto posti letto tra privati che sono nati in questi anni. Cercate di contattare tutti gli studenti della vostra facoltà che hanno affrontato l'Erasmus a Parigi negli anni precedenti al vostro: il passaparola è una potente arma a vostra disposizione. Se attraverso queste soluzioni non trovate nulla che soddisfi le vostre aspettative, recatevi in loco qualche mese prima della partenza, armati di copie di documenti personali e di eventuali referenze, tutto ovviamente in lingua francese. Gli standard dei proprietari di casa sono molto alti e spesso bisogna munirsi di santa pazienza e molta cordialità per entrare nelle grazie dei locatari parigini. Parigi è una delle capitali più romantiche e affascinanti al mondo: cercate di godervela al 100%. Passate i primi mesi immersi nella sua storia e nella sua cultura. I musei e tutte le attrazioni di tipo culturale hanno prezzi molto accessibili, se non sono addirittura gratis per gli under 26. Tutti coloro che stanno per partire e desiderano bere senza esaurire la borsa Erasmus Parigi in una serata, dato l'evidente prezzo del vino francese e l'evidente incapacità dei baristi oltralpe di fare cocktail decenti, possono buttarsi sul pastis, una bevanda alcolica a base di anice, che ricorda vagamente la nostra sambuca, ma molto più economica.

### **Commento generale e suggerimenti**

Come esperienza è stata davvero bella e invito tutti i ragazzi/e a partecipare a questo progetto che, anche se comunque breve, può segnare la propria vita, non soltanto per quanto riguarda la sfera universitaria ma anche e soprattutto, per quanto riguarda la sfera sociale e relazionale. Sono stata a Parigi, Francia per quasi 5 mesi e non ho rimpianti, ho avuto la possibilità di comprendere come vivono studenti universitari di un altro paese europeo, ho potuto fare un confronto virtuale che mi ha aperto nuove porte per comprendere meglio. Parigi è stata per me una meravigliosa scoperta, città giovane, ridente e multi-etnica, offre ad uno studente svariate possibilità culturali e di divertimento. Per quanto riguarda la socializzazione, mi rivolgo, soprattutto a chi, magari partirà da solo ed è un po' scettico, non preoccupatevi nel farvi subito amici, bastano pochi giorni e già si incontrano un sacco di studenti anche loro con i vostri stessi problemi iniziali e diventerà tutto sicuramente più semplice e divertente! Per quando concerne la parte accademica in Francia gli ECTS di ogni materia, sono inferiori a quelli nostri, quindi, magari, dovrete seguire due corsi e, quindi, fare due esami lì che in Italia verranno convalidati in una sola materia, prestate attenzione poi, alla differenza tra TD (laboratori) e CM (corsi teorici) in molte materie, che si dividono in queste due parti, non fanno partecipare gli studenti erasmus, perché sono corsi annuali. Una comodità a favore degli studenti erasmus è che, si possono scegliere le materie di tutti i corsi di laurea (Lingue, Economia, Giurisprudenza, Lettere ed altre) presenti. A coloro che sono prossimi alla partenza consiglio tanto internet (su cui ci ritrova di tutto) e contattare chi c'è stato prima di voi, quando disponibili, possono essere davvero utili le avvertenze di chi è già stato sul posto.

### **Come valuti l'esperienza da 1 a 5?**



#### TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Lucrezia
<b>Cognome</b>	Mazzoni
<b>Università Ospitante</b>	PARIS 1 PANTHEON SORBONNE
<b>Erasmus Code</b>	UFR 11
<b>Città</b>	PARIGI
<b>Corso di Studi</b>	SCIENZE POLITICHE
<b>Iscritto/a per l'anno</b>	SECONDO
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2020-2021
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 MESI
<b>Informazioni di contatto</b>	